



III Conferenza Nazionale Italia - America Latina e Caraibi

Roma, 16 – 17 ottobre 2007

Ministero degli Affari Esteri - Sala delle Conferenze Internazionali

Comunicato Stampa Conclusivo

La III Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi si è conclusa a Roma il 17 ottobre 2007, al termine di due giorni di intenso lavoro e di approfonditi dibattiti.

Preceduta da 11 Seminari preparatori, che hanno preso in esame molti degli aspetti di maggiore rilevanza per i rapporti dell'Italia e dell'Europa con l'America Latina ed i Caraibi, la Conferenza è stata inaugurata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Romano Prodi, e dal Presidente della Repubblica del Cile, Michelle Bachelet. Vi hanno partecipato numerosissime delegazioni di Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, guidate : dal Presidente della Repubblica del Cile accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri, dal Primo Vicepresidente e Ministro degli Affari Esteri di Panama, dal Ministro della Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica del Brasile, dai Ministri degli Affari Esteri di Argentina, Bolivia, Ecuador, Honduras, Paraguay, Perù, Messico, Nicaragua e Saint Vincent & Grenadine, dai Vice Ministri degli Affari Esteri di Cuba, El Salvador e Venezuela, dagli Ambasciatori o Incaricati d'Affari del Belize, Colombia, Costa Rica, Guatemala, Haiti, Repubblica Dominicana e Uruguay. Presenti anche i vertici di 8 organismi regionali (Banca Interamericana di Sviluppo, CARICOM, Commissione Economica per l'America Latina e Caraibi dell'ONU, Corporación Andina de Fomento, Inter -American Investment Corporation, Organizzazione Regionale Interamericana dei Lavoratori, Organizzazione degli Stati Americani, Segreteria Generale del Vertice Iberoamericano) e sul versante europeo, della Commissaria per le Relazioni Esterne dell'UE, dal Sottosegretario agli Affari Esteri portoghese rappresentante della Presidenza in esercizio dell'Unione, e del rappresentante della prossima nella persona del Ministro degli Esteri sloveno.

Significativa anche la presenza del Sottosegretario di Stato spagnolo competente per l'America Latina e dei rappresentanti dei Ministri degli Affari Esteri francese e tedesco.

Il messaggio di saluto che il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha voluto indirizzare in occasione dell'apertura della Conferenza ha contribuito a sottolineare l'importanza dell'evento, testimoniata anche dalla partecipazione delle più alte cariche istituzionali e di numerosi membri del Parlamento italiano. Grande, infine, l'interesse che la Conferenza ha suscitato negli ambienti accademici, nel mondo imprenditoriale e delle rappresentanze più impegnate della società civile, tradottosi in una partecipazione numerosa e particolarmente qualificata.

Il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, oltre ad assistere alla sessione inaugurale e a consegnare personalmente dei riconoscimenti a personalità italiane per l'attività svolta a favore dei rapporti fra l'Italia e i Paesi dell'America Latina e Caraibi, ha svolto l'intervento di chiusura della Conferenza. Sono inoltre intervenuti nelle varie sessioni i Ministri del Commercio Internazionale, On. Emma Bonino, e del Lavoro e della Previdenza Sociale, On. Cesare Damiano, i Vice Ministri agli Esteri, On. Patrizia Sentinelli e Sen. Franco Danieli, e il Sottosegretario agli Esteri, Donato Di Santo.

La Conferenza, fortemente voluta dal Governo italiano anche a riprova del suo rinnovato impegno per lo sviluppo delle relazioni dell'Italia con i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, si è articolata su tre sessioni dedicate rispettivamente ai "Rapporti Euro Latinoamericani ed il ruolo dell'Italia", alla "Cooperazione Economica e Reti materiali e immateriali per l'Integrazione Latinoamericana" ed alla "Coesione Sociale e Territoriale per l'Integrazione Latinoamericana". Ciò ha costituito una significativa innovazione rispetto alle edizioni precedenti, alle quali va riconosciuto il grande merito di aver portato alla ribalta il tema delle relazioni tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi

Dai lavori della Conferenza sono emersi, per ogni tematica affrontata, concreti contributi che consentiranno di approfondire ulteriormente lo sviluppo delle relazioni tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina ed i Caraibi. L'incontro ha inoltre favorito una serie di utili contatti bilaterali nonché la firma di alcune intese in settori di maggior interesse.

Le idee e proposte emerse dalla Conferenza - di cui saranno pubblicati gli Atti per consentirne la diffusione più ampia possibile - potranno già essere approfondite in occasione della riunione degli Ambasciatori italiani dell'area, organizzata presso il Ministero degli Affari Esteri nei giorni successivi all'evento.

L'impegno a lungo termine del Governo italiano è quello che la Conferenza - la prossima edizione avrà luogo nel 2009 a Milano - divenga un appuntamento strutturato e periodico per dibattere i principali temi di comune interesse con i Paesi dell'America latina e dei Carabi e per definire insieme le strategie più idonee per l'azione che l'Italia è determinata a svolgere al fine di accompagnare il loro sviluppo e per favorire i processi di integrazione regionale nell'area ed il dialogo con l'Unione Europea.